

CF-34/2012

maggiormente considerato l'influsso del vivere quotidiano in un ambiente che di san Francesco parlava continuamente. Alla fine, all'interno dei conventi, anche se non si conoscevano gli ultimi sviluppi degli studi critici sul Santo e sulla questione francescana, lo spirito continuava a vivere, ma qui è difficile quantificare e a volte anche identificare compiutamente. Ugualmente scarso, a meno che non si voglia accettare la visione che ne elaborò personalmente, sembra essere stato l'influsso dell'Assisiata su A. Gemelli, il fondatore dell'Università Cattolica. L'ultimo contributo, di L. Ceci, è dedicato al film *Abuna Messias* del 1939 sul cardinale cappuccino G. Massaja, grande missionario in Etiopia e promosso dal regime fascista a pioniere dell'Italia coloniale. In realtà il missionario piemontese conosceva molto bene i rischi della presenza delle potenze europee in Africa proprio nei confronti della missione cristiana e, a dire il vero, anche il film, voluto per intenti propagandistici dal regime, alla fine non si presta ad alcuna propaganda esplicita.

Nella postfazione G. Toscano, rileggendo i contributi, si interroga sul rapporto tra l'ambiente, le ispirazioni dell'artista e le finalità della sua opera, mentre nella premessa R. Rusconi aveva aperto i lavori indicando i due santi, Francesco e Caterina, come modelli usati per plasmare ulteriormente gli Italiani dopo che la Grande guerra e le sofferenze successive, come l'influenza spagnola, li avevano fortemente accomunati a oltre cinquant'anni dall'unità d'Italia.

Gabriele Ingegneri

*Dai protomartiri francescani a sant'Antonio di Padova. Atti della Giornata internazionale di studi, Terni, 11 giugno 2010*, a cura di Luciano Bertazzo – Giuseppe Cassio (Centro Studi Antoniani, 45.), I-35123 Padova (Piazza del Santo, 11), Centro Studi Antoniani, 2011. 24 cm, 229 [+ 64 non numerate] p., ill. (€ 25,00) ISBN 978-88-85155-81-7

Il convegno, i cui atti sono raccolti in questo volume, ebbe luogo nel Museo Diocesano di Terni, nel solco delle celebrazioni per il 790° anniversario del martirio dei frati minori, santi Berardo da Calvi dell'Umbria, Pietro da San Gemini, Ottone da Stroncone, Accursio e Adiuto (1220), e fu organizzato dalla Diocesi di Terni-Narni-Amelia, la patria dei cinque martiri, in collaborazione con la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani presso la Pontificia Università Antonianum.

Isabelle Heullant-Donat (*Les franciscains et le martyre au XIII<sup>e</sup> siècle*, 12-29) a partire dalle biografie di san Francesco, dalla Regola dei Frati Minori, nelle successive fasi evolutive, e dalle prime cronache dell'Ordine illustra l'idea del martirio nelle prime generazioni dei frati e l'attenzione prestata allora ai protomartiri francescani. Un naturale prolungamento di questo intervento viene proposto da p. Luciano Bertazzo (*I protomartiri francescani tra storia e agiografia*, 31-47) che tra il momento del martirio e la canonizzazione ufficiale dei cinque frati, avvenuta solo nel 1481 ad opera di Sisto IV, distingue due fasi: quella della "memoria velata", ossia il primi cent'anni (quando si vive la tensione

tra il culto dei martiri e la riluttanza di fronte ad un desiderio imprudente del martirio), e la seconda fase in cui tende verso la “memoria organizzata”, a partire dagli inizi del XIV secolo (testimoniata dalla *Chronica XXIV generalium*), quando l’Ordine ricompatta la propria memoria e la propria identità.

Il prof. Antonio Rigon (*La morte dei protomartiri francescani e la vocazione di sant’Antonio*, 49-65) esamina le biografie di sant’Antonio di Padova e le antiche cronache per stabilire il ruolo che il martirio dei cinque frati ebbe nella seconda vocazione di Fernando di Martino dai canonici regolari alle fila dei Frati Minori. Suor Mary Melone, invece, presenta l’insegnamento di Antonio sul martirio (*Il martirio nei “Sermones” di Antonio di Padova*, 67-83), ma conclude che nei sermoni del santo non si riescono a rilevare le tracce della storia dei protomartiri francescani.

Il contributo più ampio di questo volume, è quello di Giuseppe Cassio, direttore del Museo Diocesano di Terni (*Modelli da imitare e santi da acclamare. Tragedia e trionfo nell’iconografia dei protomartiri francescani tra Europa e Brasile*, 87-166 [+64]), che ripercorre l’evoluzione delle rappresentazioni artistiche dei protomartiri attraverso i secoli, rilevando i diversi modelli iconografici e la loro diffusione. L’articolo è corredato di più di 160 immagini a colori, riprodotte in ottima qualità sulle 64 pagine non numerate. Si prendono in considerazione le raffigurazioni in tutte le tecniche possibili: dalle miniature nei codici medievali agli affreschi, dalle statue alle incisioni a stampa, dalle pale d’altare e vetrate alle immaginette devozionali.

Non è mancato lo sguardo sull’aspetto liturgico dei protomartiri, studiato da Salvatore Barbagallo (*La liturgia dei santi protomartiri francescani*, 167-200) prende in considerazione i testi liturgici a partire dalla prima testimonianza, con nel cosiddetto “messale di Mattia Corvino” del 1469 (BAV, ms. Rossiani 1164) fra liturgia odierna e conclude che le forme eucologiche per questa celebrazione sono state troppo generiche e che si sarebbero potute arricchire per dare maggior rilievo alla specifica figura dei primi martiri francescani.

Il volume si chiude con l’intervento di Franco Cardini, che – pur chiamandosi *Conclusioni* (203-213) – costituisce piuttosto una riflessione in margine al convegno, in cui tratta sui rapporti tra i francescani e il mondo musulmano, e – in particolare – al confronto tra Francesco e il sultano.

L’edizione è stata pubblicata con la solita esemplare diligenza che contraddistingue le edizioni del Centro Studi Antoniani e che è riscontrabile anche nell’indice analitico del volume.

*Aleksander Horowski*

Bonaventura, *Volmaakt leven. Over verlangen, volharding en vervulling*. Vertaling: Jan van den Eijnden, Hubert Bisschops, Ria van Dinther, Jan Klok, Krijn Pansters. Inleiding, annotatie en commentaar, Jan van den Eijnden. NL-6020 AA Budel (CP 2014), Damon, 2011. 22,5 cm, 119 p. (€ 21,90) ISBN 978-94-6036-023-7